I.VI.11.9

1

Appena arrivata la lettera della Maria Pasquali, te l'ho respinta subito per espresso impostandola al treno delle sette, la sera di Venerdì. Però, se appena appena, dato quello che scriveva, ti sarà stato possibile di non andare, meglio. Uno strapazzo di meno; ora comincia il caldo, e bisogna aver riguardo di non esaurirsi, anche nelle più piccole possibilità. Gli altri fanno lo stesso, un po' meno gloria, e un po' più di forza per se. Riguardo il posticcio della B. io non ho capito bene dalla tua lettera, se la cambiale dovresti estinguerla tu con un pre-

2

stito, o se essa vuole un aiuto che riguardi coloro nelle cui mani si è messa (morale intendo.) Nel secondo caso, ti consiglio di non far nulla, perchè involontariamente ti puoi metterti a contatto con gente di dubbia provenienza e stima, e poi sono affari, che benchè non ti riguardino direttamente, è bene tu ne sia fuori senz'altro. Per l'aiuto del prestito, se esse si vincolassero per l'appartamento, non sarebbe poi una cosa da negarle. Cito questa combinazione non per afferrarcisi, ma perchè almeno credo che anch'essa non accetterebbe un prestito di

denaro considerevole, da un uomo
che per quanto amico, conosce da poco.
È giusto che chieda a te aiuto, ma
che lo sappia equilibrare con dignità. Non so cosa avrai fatto, perché
da lontano più che un parere non
si può dare, mentre parlando è
tutt'altro. Ma se li altri concor-
renti alla corsa si ritirano vera-
mente, è questo il momento di
decidersi (e.b.) specialmente. Vedre-
mo, e tu avrai pazienza se que-
sta questione ti s'infligge un
po' troppo.

In questi giorni ho i bim-
bi malati e sono già due notti

che passo bianche. Non hanno nulla
di grave, ma certo che a non stare
attenti, le cose si aggravano. Ieri
pareva che Chicco dovesse avere mor-
billo, con un dito di istato di
temperazione, oggi non si è ancora
risolto ne l'uno ne l'altro, non
nella notte è stato male. Bruchi
soffre per i denti, non dorme, e
domani deve avere in tutti i
modi la vaccinazione, perché Co-
lombo ha detto che non è pru-
dente lasciarlo così manche un
giorno di più, dato i primi caldi.
Così gliela farà. Ti darò notizie,
spero buone. È venuto il marmo

a cercare Chicco con una velettina da attaccargli a una piccola borsa che gli aveva portato da Vegli, ma per ora non so quando potrò rimandarlo alla spiaggia. Se sarai andato a Brescia, scrivimelo. Per il Brasile, certo sarebbe meglio che anche andando, tu potessi fare qualche poco di tempo di cura prima di metterti in viaggio; per la nascita del bambino non temere; se tu avessi veramente l'occasione e il progetto presti male sotto tutti i rapporti a lasciarla perdere. Il bambino nascerà lostesso come le altre volte, e d'altra parte non vivrà neanche me a desiderarti più in quei momenti, nel pieno della sta-

gione calda, in un periodo che per quanto breve è sempre abbastanza lungo per sopportare in un di uno, e per trovarsi dentro di altrimenti non debbe approfittarne in modo utile. La più abbastanza di uno che in preso in questi lunghi anni di infamia che sembrano non voler mai finire. Così non si devono abbandonare proprio tutti tutti i progetti. Capisco che non si compiranno con quella premessa di quando l'animo è libero da qualsiasi altro pensiero, ma intanto a compiono lostesso e una volta raggiunti, sono cose fatte

I.K.M.9 a



On. Dr
G. Matteotti
Camera dei Deputati
Roma

I. 4. 11. 98

ROMA CENTRO
4-5
16 · V
1922